



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca Ufficio Stampa

COMUNICATO STAMPA

**Supercomputer, Bussetti: “Assegnazione sede a Italia orgoglio
per nostro Paese. È iniziativa strategica”**

Lunedì alle 16.00 la conferenza stampa al MIUR

Ci sarà anche l'Italia fra i Paesi che ospiteranno un computer di classe *pre-exascale*, un supercomputer con elevatissime capacità di calcolo, nell'ambito delle azioni che l'Europa sta mettendo in campo per sostenere la diffusione dell'*high performance computing* come volano di crescita e innovazione.

La nomina dell'Italia quale Paese ospitante è avvenuta nell'ultimo *Governing Board* dell'*European High Performance Computing Joint Undertaking*, realtà voluta dalla Commissione europea per promuovere lo sviluppo di una rete di supercomputer, che ha avuto il compito di scegliere le sedi di questo progetto internazionale.

Il nostro Paese si è proposto lo scorso 21 gennaio, grazie a un Consorzio congiunto con la Slovenia guidato dal Consorzio Interuniversitario CINECA, insieme all'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN) e alla Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA). La sede prevista è Bologna.

“Per l'Italia questa notizia è motivo di orgoglio. È il frutto di un importante lavoro di squadra”, sottolinea il Ministro **Marco Bussetti** che esprime “grande soddisfazione” per il risultato raggiunto. “Si tratta di un'iniziativa in cui ho fortemente creduto sin dal primo momento in cui mi sono insediato al Ministero, ritenendola strategica per il nostro Paese, tanto da destinarvi risorse specifiche, 120 milioni di euro - prosegue Bussetti -. Da un lato, ci viene riconosciuta un'indiscussa *leadership* nel campo dell'*high performance computing* e delle tecnologie abilitanti in Europa, consentendo di sfruttare

appieno le potenzialità dei *big data*, dei *data analytics* e dell'Intelligenza artificiale, solo per citarne alcune. Dall'altro, l'implementazione di questa infrastruttura avrà ricadute molto positive sia nell'ambito dello sviluppo delle attività di ricerca di base e applicate delle Università e dei centri di ricerca pubblici e privati, sia a livello delle imprese private, creando un ecosistema digitale adeguato ad accogliere nuovi investimenti pubblici e privati nei settori più avanzati”.

I dettagli dell'operazione e le sue ricadute saranno illustrati lunedì prossimo alle 16 in una conferenza stampa al Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, la cui agenda sarà diffusa nelle prossime ore con le modalità di accredito.

Il comunicato della Commissione europea:
http://europa.eu/rapid/press-release_IP-19-2868_it.htm

Roma, 7 giugno 2019